



ATRIPALDA – Accolti dalla responsabile del personale e della qualità della Casa di cura Santa Rita di Atripalda, Virginia Mazzon, i giovani stagisti all'inizio del momento formativo che li vedrà cimentarsi all'interno dei vari reparti della struttura atripaldese.

“Quello nella sanità non è un lavoro come un altro – dichiara la professoressa Mazzon – non tutti sono portati a prendersi cura di persone ammalate. Guardate bene dentro voi stessi perché è un lavoro che è possibile solo se c'è passione; noi saremo al vostro fianco per insegnarvi tutto quello che possiamo e guidarvi nella vostra formazione pratica”.

La clinica atripaldese ha convenzioni con strutture universitarie come il Suor Orsola Benincasa; proprio da quest'ateneo, sempre in questi, giorni sono arrivate due studentesse del master in risorse umane.

I giovani sono corsisti Oss (Operatore socio sanitario) e Osa (Operatori socio assistenziali) presso l'ente formativo avellinese Edp (ente didattico professionale) che ha una lunga consuetudine di stage con la Santa Rita, come spiega il responsabile Armerini: “Gli esami si svolgono presso una struttura accreditata presso la Regione Emilia Romagna, le attività formative si svolgono ad Avellino e in clinica”. Oltre a prestare assistenza a questi e a tanti altri stagisti, la Casa di cura Santa Rita ha, negli ultimi tre anni, attuato numerose iniziative formative destinate al personale sanitario e ai medici.

Ricordiamo, ad esempio, il convegno che presentava il “Centro Pelvi” con illustri relatori ed il primo “Corso di Chirurgia endoscopica rino-sinusale e rinosettoplastica” il cui successo, grazie alla presenza dei massimi esperti nazionali del settore, è stato tale da indurre la Santa Rita a programmarne la seconda edizione, in ottobre, con il coordinamento del dottor Nicola Bianco.

Ad Atripalda i corsi di operatore socio sanitario

Scritto da Red.

Martedì 15 Maggio 2012 20:30
